



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale n° 33 del 26/05/2026

Settore proponente: 1S - AMMINISTRAZIONE GENERALE

redatta ai sensi e per gli effetti di cui all'art.1 – lettera i – della L.R. 11.12.1991 n. 48, modificato dall'art.12 della L.R. 23.12.2000 n.30, da sottoporre al **CONSIGLIO COMUNALE** con il seguente

OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1° LETTERA "A", DEL D.LGS N. 267/2000 A FAVORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA LIQUIDAZIONE DELL'AVVISO N.2025/001/DI/000000884/0/001.

PREMESSO CHE:

- È stato notificato al Comune di Gravina di Catania con nota n. 13840 del 24.04.2026 da parte dell'Agenzia delle Entrate, l'avviso di liquidazione n. 2025/001/DI/000000884/0/001 avente ad oggetto il pagamento di € 641,00 (oltre € 8,75 per spese di notifica non dovute in quanto l'atto è stato trasmesso via pec) quale imposta di registro del D.I. del Tribunale di Catania n.884/2025 REP.2085/2025 notificato in data 03/04/2025 da Condominio via G. Oberdan 12 c/Comune di Gravina di Catania;
- Avverso il suddetto D.I. questo Ente non ha proposto opposizione stante la riconosciuta debenza della sorte capitale nonchè l'alea del giudizio, come da nota del responsabile del terzo servizio prot. n.17056 del 26/05/2026;
- in virtù del principio di soccombenza, l'imposta di registro rientra tra le spese di lite che gravano sulla parte soccombente, pertanto occorre riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio relativamente all'imposta posta a carico di questo Ente, pari ad € 641,00 in favore dell'agenzia delle Entrate relativa al D.I. del Tribunale di Catania n.884/2025 REP.2085/2025;
- che la deliberazione n. 55/2014 della Sezione di controllo per la Regione siciliana della Corte dei conti, ha sancito: 1) l'impossibilità, durante il periodo di esercizio provvisorio, di provvedere al riconoscimento dei debiti fuori bilancio per via dell'eccezionalità della fattispecie di cui all'art. 194 del Tuel rispetto alle ipotesi previste dall'art. 163, comma 3, del Tuel, ma soprattutto per la mancanza del bilancio d'esercizio, cui ricondurre le passività emerse; 2) che i debiti riconoscibili, ex art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel, sono quelli strettamente riconducibili alla sentenza o al provvedimento giudiziario esecutivo e che in tale ambito debbano rientrare anche le spese di registrazione della sentenza;
- In data con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/02/2026 è stato approvato il bilancio di previsione finanziaria 2026/2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/04/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione 2025;

VISTI i pareri della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Sicilia, n. 55/2014, n. 189/2014 e n. 80/2015, nei quali il giudice contabile ha affermato la necessità, per tutte le ipotesi contemplate dall'art. 194 del Tuel, della preventiva e tempestiva deliberazione consiliare finalizzata

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

e stampato il giorno 26/05/2026 da Gionfriddo Rosaria.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente, ad individuare le risorse per farvi fronte, ad accertare la sussumibilità del debito all'interno di una delle fattispecie tipizzate dalla norma ed, infine, ad individuare le cause che hanno originato l'obbligo, anche al fine di evidenziare eventuali responsabilità.

VISTI:

- la L.R. 11/12/1991 n. 48;
- la L.R. 23/12/2000 n. 30;
- il D.Lgs. n. 267/2000, art. 194;
- il D.Lgs 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

PER LE RAGIONI ESPOSTE IN PARTE MOTIVA, SI PROPONE AL CONSIGLIO la deliberazione del seguente DISPOSITIVO:

1) RICONOSCERE ai sensi dell'art. 194 comma 1° lettera "a" del Decreto Legislativo n. 267/2000 legittimo il debito complessivo di € 641,00 assunto dall'Amministrazione, nei confronti dell'Agenzia delle Entrate di Catania a seguito della notifica dell'avviso di liquidazione n. 2025/001/DI/000000884/0/001, di cui in premessa.

3) – PRENOTARE la somma di € **641,00** su missione 1 programma 2 titolo 1 macroaggregato 2 cap. 1078 del bilancio 2026 (**a carico di questo Ente e riconosciuta legittima con la presente delibera**) a favore dell'Agenzia delle Entrate di Catania a seguito della notifica dell'avviso di liquidazione n. 2025/001/DI/000000884/0/001, di cui in premessa e relativa all'imposta sul D.I. di cui alla parte motiva.

4)- ESIGIBILITÀ 2026.

5)-DISPORRE che la relativa liquidazione della superiore somma venga effettuata dal Responsabile del 1° Servizio "Amministrazione generale", con apposita Determinazione ad avvenuta esecutività della Deliberazione di cui alla presente proposta, a favore dell'Agenzia delle Entrate di Catania.

6)-PRENDERE ATTO che la presente "proposta" rientra nella fattispecie di cui all'art.118 comma 1° **lettera a / 6** del vigente REGOLAMENTO comunale di CONTABILITA' e verrà, pertanto, sottoposta al parere dell'ORGANO di REVISIONE economico-finanziaria;

7)-DICHIARARE la deliberazione di cui alla presente proposta **IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA**, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, stante l'urgenza derivante dalla necessità di concludere tempestivamente il procedimento di spesa.

8)- DARE atto che la **deliberazione** di cui alla presente proposta:

- verrà pubblicata, in copia, all'albo pretorio comunale per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 11 - comma 1° - della L.R. n. 44 del 3.12.1991, modificata dalla L.R. n. 23 del 5.07.1997 **con avvertenza di omettere la pubblicazione degli allegati, ai sensi del Regolamento UE 2016/79, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)**;

- a cura di questo 1° Servizio "**AMMINISTRAZIONE GENERALE**", sarà trasmessa successivamente in copia alla competente PROCURA REGIONALE della **CORTE DEI CONTI**, unitamente ad apposita **relazione** di questo Servizio proponente, ai sensi dell'art. 23 - comma 5° - della L. n. 289 del 27.12.2002;
- verrà pubblicata per estratto nella home-page del sito dell'Ente nell'ambito della sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Provvedimenti" sezione "Provvedimenti organi di indirizzo politico", ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 33/2013, priva di allegati.

[COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.](#)

e stampato il giorno 26/05/2026 da Gionfriddo Rosaria.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott.ssa Ornella Donatella Castellani

Il Responsabile del Servizio
F.to ORNELLA DONATELLA CASTELLANI /
ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

allegato alla proposta di Deliberazione di
Consiglio Comunale n° 33 del 26/05/2026

OGGETTO: RICONOSCIMENTO LEGITTIMITÀ DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194, COMMA 1° LETTERA "A", DEL D.LGS N. 267/2000 A FAVORE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA LIQUIDAZIONE DELL'AVVISO N.2025/001/DI/000000884/0/001.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art.12 della L.R. 30/2000 si esprime parere FAVOREVOLE per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Annotazioni:

Gravina di Catania, 26/05/2026

Il Responsabile del Servizio
ORNELLA DONATELLA CASTELLANI /
ArubaPEC S.p.A.

DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA
UFFICIO TERRITORIALE DI CATANIA (TXN)
AVVISO NUM. 2025/001/DI/000000884/0/001

COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

DOMICILIATO IN
VIALE GUGLIELMO MARCONI 6 95030 GRAVINA DI CATANIA (CT)

| |
|---|
| E |
| COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA PROTOCOLLO GENERALE |
| COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE |
| Protocollo N.0013840/2026 del 24/04/2026 Firmatario: ANDREA GUARNERA |

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2025/001/DI/000000884/0/001

DIREZIONE PROVINCIALE DI CATANIA
UFFICIO TERRITORIALE DI CATANIA (TXN)

Il DIRETTORE PROVINCIALE GIUNTA SANTO
avverte

COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA

C.F. 80006830873

DOMICILIATO IN
VIALE GUGLIELMO MARCONI 6 95030 GRAVINA DI CATANIA (CT)

che in relazione AL DECRETO INGIUNTIVO N. 000000884/2025

DEL 03/04/25 EMESSO DAL TRIBUNALE DI CATANIA
DA REGISTRARE, AI SENSI DELL'ART.57, CO.1.1, DPR N.131/1986

e per i seguenti motivi:

IMPOSTA DI REGISTRO RELATIVA AL DECRETO INGIUNTIVO DEL TRIBUNALE DI CATANIA N.
884/2025 REP. 2085/25, DA CONDOMINIO VIA G. OBERDAN 12 C/COMUNE DI GRAVINA DI
CATANIA, DETERMINATA COME SEGUE:
- IN MISURA PROPORZIONALE CON ALIQUOTA DEL 3% SULLA BASE IMPONIBILE DI
EURO 21.367,03, AI SENSI DELL'ART.8 LETT.B) DELLA TARIFFA PARTE PRIMA
ALLEGATA AL DPR 131/1986.

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora sono stati liquidati
come segue:

| | | |
|--|--------|-------------|
| ATTI GIUDIZIARI - IMPOSTA DI REGISTRO | A196 | 641,00 |
| | TOTALE | 641,00 EURO |
| ATTI GIUDIZIARI - SPESE DI NOTIFICA(*) | 9400 | 8,75 |

(*)nel caso di notifica del presente atto tramite posta elettronica certificata
(PEC) non sono dovute le spese di notifica sopra indicate ed individuate nell'
allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400

IL FUNZIONARIO DELEGATO (**)
ANDREA GUARNERA
Firmato digitalmente

(**) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE GIUNTA SANTO

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **ANDREA GUARNERA**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello di pagamento che trova in allegato. Si precisa che qualora la notifica del presente atto avvenga tramite posta elettronica certificata (PEC) le spese di notifica presenti nell'allegato modello di pagamento con il codice tributo **9400** non sono dovute. Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento o il codice atto.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela (Art. 10-quater e art. 10-quinquies Legge n. 212/2000)

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

4) Ricorso

Quando e come presentare ricorso (artt. da 18 a 22 Dlgs n. 546/1992)

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1 della legge n. 742/1969).

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Corte di giustizia tributaria di primo grado territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica del ricorso deve avvenire obbligatoriamente tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo ufficio: **dp.catania@pce.agenziaentrate.it**

Dati da indicare nel ricorso

- la Corte di giustizia tributaria di primo grado a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del DI n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o delle parti, che equivale all'elezione di domicilio
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'atto impugnato
- i motivi del ricorso
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

In caso di controversie di valore fino a 3.000 euro il contribuente può stare in giudizio senza assistenza tecnica.

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Ai fini della costituzione in giudizio, bisogna inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'atto impugnato e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/c postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

5) Ulteriori informazioni e assistenza

Per ulteriori informazioni e richieste di assistenza relative a questo atto rivolgersi alla seguente sede della Direzione

**POSTA CERTIFICATA: RISERVATA PERSONALE – PROVVEDIMENTO
GIUDIZIARIO TXN2025001DI0000008840001 - AVVISO DI LIQUIDAZIONE
[ENTRATE|AGEDP-CT|REGISTRO UFFICIALE|132209|23-04-2026]
[389767877|379571482]**

Mittente: dp.Catania@pce.agenziaentrate.it
Destinatari: comune.gravina-di-catania@legalmail.it
Inviato il: 24/04/2026 10.41.04
Posizione: PEC istituzionale PROTOCOLLO GENERALE/Posta in ingresso

Oggetto: RISERVATA PERSONALE - PROVVEDIMENTO GIUDIZIARIO
TXN2025001DI0000008840001 - AVVISO DI LIQUIDAZIONE
Allegati: 0

Questo messaggio contiene file firmati digitalmente (formato .p7m). La verifica della firma elettronica digitale apposta nonché la successiva estrazione degli oggetti firmati, può essere effettuata grazie ad applicazioni messe gratuitamente a disposizione online.

Ulteriori indicazioni sono disponibili sul sito dell'Agenzia delle Entrate (al percorso Tutti i servizi > Verifica e ricerca > Verifica dei documenti con firma digitale inviati dall'Agenzia) o sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale (al percorso Piattaforme > Servizi fiduciari qualificati > Software di verifica).

"Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali e delle norme del Codice Penale a tutela della corrispondenza, le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsiasi utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali".

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

TXN2025001DI0000008840001.pdf.p7m ()
infoProtocollo.txt ()

E
COMUNE DI GRAVINA DI CATANIA
PROTOCOLLO GENERALE
Protocollo N. 0013840/2026 del 24/04/2026

POSTA CERTIFICATA: Condominio Via G. Oberdan, 12 - Notificazione ai sensi dell'art. 3 bis L. 53-94**Mittente:** marco.mazzeoviante@pec.ordineavvocaticatania.it**Destinatari:** comune.gravina-di-catania@legalmail.it**Inviato il:** 03/04/2025 13.00.45**Posizione:** PEC istituzionale PROTOCOLLO GENERALE/Posta in ingresso

Attenzione: il presente messaggio di posta elettronica certificata costituisce notificazione ai sensi della Legge 21.1.1994 n.53 di atti in materia civile. L'atto o gli atti notificati sono allegati al presente messaggio unitamente alla relazione di notificazione contenente i dettagli relativi alla procedura di notifica. La notificazione si è perfezionata nel momento in cui il presente messaggio è stato inviato e reso disponibile nella vostra casella di posta elettronica certificata e non nel momento in cui viene consultato.

Tutti o alcuni degli allegati al presente messaggio sono documenti firmati digitalmente dal mittente, riconoscibili in quanto presentano il suffisso .p7m. Qualora si dovessero incontrare difficoltà nella loro consultazione, si seguano i seguenti passi:

- 1) registrare gli allegati in una locazione qualsiasi del proprio computer;
- 2) per la verifica della firma seguire le istruzioni riportate dall'Agencia per L'Italia Digitale presenti al seguente indirizzo

<http://www.agid.gov.it/identita-digitali/firme-elettroniche/software-verifica>

.

Saluti.

Avv. Marco Rosario Giuseppe Mazzeo Viante

Avv. Marco Rosario Giuseppe Mazzeo Viante

Utente: Amoroso Giorgia, Data di stampa: 04/04/2025

Pagina 1 di 3

Via Umberto I, 303

95129 - CATANIA

Tel. 095/535512 - 095/535504

Cell. 335/6031922

E-mail:

avv.marcormazzeo@gmail.com

E-mail P.E.C.:

marco.mazzeoviante@pec.ordineavvocaticatania.it

Il presente messaggio, inclusi gli eventuali allegati, contiene informazioni confidenziali e/o riservate. Chiunque lo ricevesse per errore, è pregato di avvisare tempestivamente il mittente e di cancellarlo.

E' strettamente vietata qualsiasi forma di utilizzo, riproduzione o diffusione non autorizzata del contenuto di questo messaggio o di parte di esso.

Pur essendo state assunte le dovute precauzioni per ridurre al minimo il rischio di trasmissione di virus, si suggerisce di effettuare gli opportuni controlli sui documenti allegati al presente messaggio. Non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni o perdite derivanti dalla presenza di virus.

This email (including any attachment) contain confidential and/or privileged and/or proprietary information. If you have received this email in error, please notify the sender immediately, do not use or share it and destroy this email. Any unauthorised use, copying or disclosure of the material in this email or of parts hereof (including reliance thereon) is strictly forbidden.

We have taken precautions to minimize the risk of transmitting software viruses but nevertheless advise you to carry out your own virus checks on any attachment of this message. We accept no liability for loss or damage caused by software viruses.

=== LISTA DEGLI ALLEGATI ===

Relata di notifica a mezzo PEC Attestazione di Confromità e specifica Decreto ricorso per decreto ingiuntivo trc catania condominio via oberdan 12-comune di procura alle liti.pdf ()
26465109s.pdf ()

SIG. GIUDICE DEL TRIBUNALE DI CATANIA

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Il Condominio di Via G. Oberdan, 12, Gravina di Catania, Cod. Fisc. 93031900876, in persona del suo Amministratore *pro tempore* Rag. Alessandro Celi, elett.te domiciliato in Catania, Via Umberto I, 303, presso lo studio dell'Avv. Marco Rosario Mazzeo Viante, Cod. Fisc. MZZMCR64S02H579C, indirizzo P.E.C./domicilio digitale: marco.mazzeoviante@pec.ordineavvocaticatania.it, che lo rappresenta e difende giusta procura su foglio separato del quale è stata estratta copia informatica per immagine inserita nella busta telematica contenente il presente atto, espone:

PREMESSO

Che il Comune di Gravina di Catania è proprietario di numerose unità immobiliari site all'interno dello stabile condominiale sito in Gravina di Catania, Via Guglielmo Oberdan, 12;
Che detti immobili sono assegnati dal Comune a famiglie indigenti e che degli stessi sostiene interamente i costi condominiali;

Che il Comune di Gravina di Catania si è reso moroso nel pagamento degli oneri condominiali;

Che, per tale motivo, l'amministratore pro tempore, a ministero dello scrivente avvocato, in data 07/10/2024, provvedeva ad inoltrare rituale diffida di pagamento per l'importo di € 52.011,91;

Che l'Ente debitore provvedeva a dare un primo riscontro alla suddetta diffida e, con nota Prot. 0030218/2'24 del 10/10/2024, chiedendo al condominio di attendere l'effettuazione delle dovute verifiche contabili da parte degli uffici preposti;

Che, con secessiva nota al Prot. 31155 del 18/10/2024, il Comune di Gravina di Catania contestava nell'ammontare le richieste dell'amministratore – ancorché derivassero dai bilanci regolarmente approvati – assumendo la debenza di € 21.367,03 allegando, al fine di dimostrare la correttezza dei propri conteggi, specifica tabella;

Che, in conseguenza dell'invio di tale nota a riscontro, l'Avv. Mazzeo Viante inoltrava a propria volta nota con la quale, nel ribadire la correttezza della richiesta operata dal condominio, **AL FINE DI CONSENTIRE ALL'AMMINISTRATORE DI GARANTIRE I SERVIZI ESSENZIALI**, chiedeva procedersi comunque al versamento di quanto ritenuto dovuto da parte dell'Ente, salve verifiche dei conteggi;

Che, ciò nonostante, il Comune di Gravina di Catania a tutt'oggi non ha provveduto al



versamento di quanto dovuto;

Che tale gravosa situazione debitoria impedisce una corretta e serena amministrazione e che, quindi, non è possibile tollerare ulteriori ritardi;

RITENUTO

Che inutili sono stati i tentativi per un bonario pagamento e che il credito appare certo, liquido ed esigibile, fondato su ricognizione di debito,

PIACCIA AL SIG. GIUDICE DEL TRIBUNALE DI CATANIA

ingiungere al Comune di Gravina di Catania, Cod. Fisc. 80006830873, con sede in Gravina di Catania, presso la Casa Comunale di questa Via G. Marconi, 6, indirizzo P.E.C.: comune.gravina-di-catania@legalmail.it, in persona del suo Sindaco *pro tempore*, di pagare a favore del condominio istante senza dilazioni la somma complessiva di € 21.367,03 (ventunomilatrecentosessantasette/03) oltre interessi al soddisfo.

Munire il Decreto della clausola di provvisoria esecuzione.

Col favore di spese, compensi e spese generali.

Salvis iuribus.

Con salvezza di ulteriore azione per la richiesta di pagamento degli ulteriori oneri condominiali dovuti.

Si producono in copia: Procura alle liti, Estratto conto Comune di Gravina; Diffida legale di pagamento del 07/10/2024; Nota Comune di Gravina di Catania Prot. 0030218/2'24 del 10/10/2024; Nota Comune di Gravina di Catania Prot. 31155 del 18/10/2024; Nota PEC Avv. Mazzeo Viante del 10/01/2025.

Ai fini dell'accertamento del valore di cui al T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia, D.P.R. 30/05/2002 n° 115, così per come modificato dall'art. 1 ter L. 7/04/2003 n° 63, espressamente si dichiara che lo stesso è pari ad € 21.367,03 (ventunomilatrecentosessantasette/03) e che il relativo C.U. ammonta ad € 118,50.

Catania, 24 febbraio 2025.

Avv. Marco Mazzeo Viante



RELATA DI NOTIFICA
A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
(EX ART. 3 BIS L. 53/94)

Io sottoscritto, Avv. Marco Rosario Mazzeo Viante iscritto all'Albo degli Avvocati presso l'Ordine di Catania, Cod. Fisc. MZZMCR64S02H579C, con studio in Catania, Via Umberto I, 303, indirizzo P.E.C./domicilio digitale: marco.mazzeoviante@pec.ordineavvocaticatania.it risultante sia dal ReGIndE, che dai pubblici elenchi INI-PEC presenti sul sito www.inipec.gov.it gestito dal Ministero dello Sviluppo Economico, che, ancora, dall'albo tenuto dal suddetto Consiglio dell'Ordine, fax 095/535504, procuratore del Condominio di Via G. Oberdan, 12, Gravina di Catania, Cod. Fisc. 93031900876, in persona del suo Amministratore *pro tempore*, ai sensi e per gli effetti della L. 53/94 e successive modifiche,

NOTIFICO

telematicamente ad ogni effetto di legge copia informatica dei seguenti documenti:

- 1) **ricorso per decreto ingiuntivo trc catania condominio via oberdan 12-comune di gravina di catania.pdf**, contenente la copia informatica estratta dal fascicolo informatico del Ricorso per Decreto Ingiuntivo proposto dal Condominio di Via G. Oberdan, 12, Gravina di Catania contro il Comune di Gravina di Catania. avanti al Tribunale di Catania, R.G. n. 2010/2025;
- 2) **procura alle liti.pdf**, contenente la copia per immagine della procura alle liti conferita allo scrivente difensore;
- 3) **26465109s.pdf**, contenente la copia per immagine del Decreto Ingiuntivo n. 884/2025 del 03/04/2025 emesso dal Tribunale di Catania nel Proc. R.G. n. 2010/2025;

al

Comune di Gravina di Catania, Cod. Fisc. 80006830873, con sede in Gravina di Catania, presso la Casa Comunale di questa Via G. Marconi, 6,, in persona del suo Sindaco *pro tempore*, indirizzo P.E.C.: comune.gravina-di-catania@legalmail.it, risultante dai pubblici IPA Indice dei domicili digitali della Pubblica Amministrazione e dei Gestori di Pubblici Servizi presenti sul sito <https://www.indicepa.gov.it/> e, contestualmente,

ATTESTO

ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 16 *decies* e 16 *undecies*, comma 3 del D.L. 179/2012, convertito dalla L. 221/2012, che i *files* allegati:

- 4) **ricorso per decreto ingiuntivo trc catania condominio via oberdan 12-comune di**

gravina di catania.pdf, contenente la copia informatica estratta dal fascicolo informatico del Ricorso per Decreto Ingiuntivo proposto dal Condominio di Via G. Oberdan, 12, Gravina di Catania contro il Comune di Gravina di Catania. avanti al Tribunale di Catania, R.G. n. 2010/2025;

5) **procura alle liti.pdf**, contenente la copia per immagine della procura alle liti conferita allo scrivente difensore;

1) **26465109s.pdf**, contenente la copia per immagine del Decreto Ingiuntivo n. 884/2025 del 03/04/2025 emesso dal Tribunale di Catania nel Proc. R.G. n. 2010/2025;

sono copie informatiche conformi ai corrispondenti documenti contenuti nel fascicolo informatico R.G. n. 2010/2025 del Tribunale di Catania, dal quale sono estratti.

Il tutto consta di n. 4 pagine escluse le presenti.

Catania, 03/04/2025

Firmato digitalmente

Avv. Marco Rosario Mazzeo Viante

Specifica

| | |
|--|--------------------|
| • Sorte capitale | € 21.367,03 |
| • Interessi legali dalla domanda al 03/04/2025 | € 44,49 |
| • Spese vive liquidate in Decr. Ing. | € 150,00 |
| • Compensi liquidati | € 540,00 |
| • Spese generali 15% di € 540,00 | € 81,00 |
| • C.P.A. 4% di € 621,00 | € 24,84 |
| • I.V.A. 22% di € 645,84 | € <u>142,08</u> |
| E così in totale | € 22.349,44 |

oltre ulteriori interessi al soddisfo, spese di registrazione in atto non quantificate dall'Agenzia delle Entrate e successive occorrende.

Catania, 03/04/2025

Firmato digitalmente

Avv. Marco Rosario Mazzeo Viante



TRIBUNALE DI CATANIA

III Sezione civile

Il Giudice,

ritenuta la propria competenza;

ritenuto che il credito vantato dal ricorrente è certo, liquido ed esigibile, e che lo stesso è fondato su prova scritta, proveniente dallo stesso debitore

INGIUNGE

al Comune di Gravina di Catania, Cod. Fisc. 80006830873 di pagare senza dilazione al Condominio dello stabile sito in Via G. Oberdan, 12, Gravina di Catania, Cod. Fisc. 93031900876, in persona del suo Amministratore pro tempore Rag. Alessandro Celi, la somma di Euro 21.367,03 con interessi nella misura legale dal dì della domanda, nonché la somma di Euro 150,00 per spese ed Euro 540,00 per compensi al difensore, più I. V. A. e C. P. A. come per legge, rimborso *a forfait* come da d. m. 55/2014, con l'espreso avvertimento che nel termine di quaranta giorni può essere fatta opposizione a norma degli articoli 645 ss. c. p. c. e che in caso di mancato pagamento si procederà ad esecuzione forzata.

Catania, 31 marzo 2025.

Il Giudice

Dr. Gaetano Cataldo

